

CORRIERE DELLA SERA

FONDATO NEL 1876

MARTEDÌ
22 GIUGNO 2004

EURO 0,90*

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Albania USD 2,00; Argentina \$ 1,60; Australia AUS 1,50; Austria € 1,85; Belgio € 1,85; Brasile R\$ 4,00; C.Z. Kcs. 36; Slo. Slov. Kr. 69; Cipro L. 1,20; Danimarca Kr. 15; Egitto USD 2,20; Finlandia € 2,00; Francia € 1,85; Germania € 1,85; Grecia € 1,60; Irlanda € 2,00; Libano LL. 3,50; Lus. € 1,85; Malta Mlt. 0,33; Monaco € 1,85; Norvegia Kr. 16; Olanda € 1,85; Polonia Pln. 8,40; Portogallo Cont. € 1,20/Isola € 1,40; Romania Lei 55.000; Slovenia SIT 280; Spagna-Baleari € 1,20/Canarie € 1,40; Svezia Kr. 18; CH Fr. 2,80; CH Tic. Fr. 2,50; UK Lg 1,30; Ungheria Ft. 350; U.S.A. \$ 2,00; Venezuela BS 300.

DIREZIONE, REDAZIONE
AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA
Via Solferino 28 Milano 20121
Telefono 02 6339
Servizio clienti 02 63797510



SEDE DI ROMA: Via Tomacelli 160
Roma 00186 Telefono 06 688281
RCS Pubblicità S.p.A.
Via Mecenate 91 Milano 20138
Telefono 02 5095.1

PREZZI D'ABBONAMENTO ITALIA: cinque numeri anno € 180,00, sei numeri anno € 225,00, sette numeri anno € 258,00 (versamento tramite conto corrente postale n. 4267). Per informazioni sugli abbonamenti nazionali e per l'estero tel. 02-63.79.85.20 fax 02-63.82.81-41 (per gli Stati Uniti tel. 001-718-3610813). ARRETRATI: richiedeteli al vostro edicolante oppure ad A.S.E. Agenzia Servizi Editoriali - Tel. 02-99.04.99.70 c/c p. n. 36348201. Internet: www.aseweb.it. Il costo di un arretrato è pari al doppio del prezzo di copertina in Italia; il triplo all'estero. SERVIZIO CLIENTI: 02-63797510 (prodotti collaterali e promozioni). Sped. Abb. Post. - 45% - Art. 2 Com. 20/B Legge 662/96 - Filiale di Milano

ANNO 129
N. 147

www.corriere.it

Per capire le accelerazioni nell'Unione IL CARATTERE DELL'EUROPA

di TOMMASO PADOA-SCHIOPPA

L'accelerazione della storia investe ora appieno il farsi dell'unione europea. In poche settimane, ingresso di dieci Paesi, quasi 350 milioni di elettori chiamati al voto, accordo sulla Costituzione, designazione di un presidente della Commissione, dibattito e voto sulla fiducia nel Parlamento europeo, formazione e investitura della nuova Commissione. Seguiranno ratifica o bocciatura della Costituzione nei Parlamenti nazionali o in referendum popolari e, forse, avvio della nuova Unione nei vari campi in cui essa si propone come attore politico.

Il lettore vorrebbe decifrare i fatti più recenti e indovinarne il seguito; ma sappia che l'esercizio è arduo anche per il cosiddetto esperto, cui chiede lumi. Chi si occupa di Europa con continuità dev'essere il primo a praticare attenzione e cautela nei giudizi.

Avanti di entrare nei capitoli che infittiscono la cronaca di questi giorni, può allora essere utile qualche considerazione sulla natura peculiare, sul carattere, degli odierni fatti europei. Natura e carattere che stanno proprio all'opposto della mancanza d'anima che alcuni lamentano. Che si tratti del voto del 13 giugno, dell'accordo raggiunto il 18 giugno sulla Costituzione, o della futura Commissione, sono proprio la fatica, l'ambiguità, il contrasto a rivelare la presenza di un fermento vitale.

Prima considerazione: l'Europa è scontro politico. Sembra ovvio, ma ricordiamo che per secoli, e fino ai nostri padri e nonni che vi morirono a milioni, lo scontro fu militare. E ricordiamo la ricorrente caricatura di un'Europa tecnocratica, burocratica, sovietica. La terra europea oggi non è distrutta da eserciti in guerra né edificata da industriosi tecnocrati, bensì coltivata da politici, parlamentari, elettori. La politica — di cui usa tanto dir male — è l'espressione più comple-

ta e più nobile del tentativo di organizzare una pacifica convivenza tra esseri umani affetti da vizi, debolezze e passioni.

Seconda considerazione: l'Europa è compromesso. Anche dei compromessi usa dir male, quasi che il «senza se e senza ma» fosse una forma superiore di virtù politica e non una radice del totalitarismo. Raggiungere un accordo rinunciando a parte di quanto si voleva è l'essenza stessa del convivere tra diversi. Se il compromesso è buono, tutti conseguono, pur con rinunce, il bene più alto cui aspiravano. Se è cattivo, tutti lo perdono. Ma non è il compromesso in quanto tale a far scendere un accordo al rango di tradimento. Per avere la Costituzione americana — fondata sul principio che tutti gli uomini nascono liberi — fu temporaneamente accantonata nientemeno che la questione della schiavitù.

Terza considerazione: il futuro è aperto, anche per l'Europa che si unisce. I più recenti fatti europei sono parte di un processo storico lungo, dal corso tortuoso, segnato da avanzamenti e regressi, privo di modelli. I fatti del giorno non rivelano immediatamente il proprio significato. Soprattutto, essi lasciano aperto più di un futuro. Considerare l'avvenimento più recente come l'ultimo, come quello che fa definitiva chiarezza, in positivo o in negativo, è il primo errore da evitare. È segno di pigrizia mentale e residuo di una concezione meccanicistica della storia che spesso sopravvive anche in menti ritenute sottili.

Se i fatti remoti, consegnati allo storico, possono essere letti e interpretati solo alla luce di un dopo che conosciamo, l'interpretazione di quelli vicini contiene sempre, in qualche misura, la nozione di un dopo che desideriamo. Perché in ciò sta la libertà che fa di noi esseri responsabili: libertà non solo nel fare, ma anche nel pensare i fatti che accadono.

A Milano per la Colli: i professionisti della sinistra fanno fessi i dilettanti

Berlusconi denuncia brogli

Il premier: episodi indegni nei seggi, cancellate schede elettorali a nostro favore
Costituzione Ue, Fini e Pisanu frenano sul referendum: in Italia non ha senso

GIANNELLI

BERLUSCONI A MILANO



L'OMBRETTA

ALL'INTERNO

GIORGIO NAPOLITANO

«Sulla Carta siamo pronti a collaborare»

A pagina 6

Sarcina

MARCO FOLLINI

«Ho scelto: lavorerò a Strasburgo»

A pagina 8

Verderami

Berlusconi accusa la sinistra: «E' indegno ciò che accade nei seggi, dove vengono cancellate schede elettorali a nostro favore e attribuite a loro, perché hanno un esercito di professionisti, mentre i nostri sono dilettanti e vengono fatti fessi». Il premier è intervenuto nella campagna per il ballottaggio alla Provincia di Milano, che vede impegnata la forzista Ombretta Colli contro Filippo Penati del centrosinistra. E il presidente dei Ds Massimo D'Alema, in campo a favore di Penati, replica: «E' solo un gesto disperato di chi è in difficoltà». Sull'ipotesi di indire un referendum sulla Carta costituzionale europea, c'è divisione all'interno del centrodestra. Pisanu e Fini frenano, chiedendosi che senso abbia la consultazione in un Paese europeista come l'Italia.

Alle pagine 5, 6, 8 e 9

COSTITUZIONE

Le Chiese nell'Unione

di FRANCESCO MARGIOTTA BROGLIO

Nonostante tutto, ha prevalso la saggezza nella decisione finale dei capi di Stato e di governo della Ue di non mettere ai voti le evidenze storiche, modificando gli equilibri raggiunti dalla Convenzione un anno fa. Che l'eredità delle Sacre Scritture sia, con quella del mondo classico, alla base della civiltà europea è un dato storico di immediata evidenza.

CONTINUA A PAG. 31

A pagina 31 Vecchi e un intervento di Federico Stella

MISSIONE COMPIUTA



Razzo privato nel cielo Nasce il turismo spaziale

LOS ANGELES — E' riuscita ieri la missione di SpaceShipOne, prima astronave privata a raggiungere le soglie dello spazio. Portata a 15 chilometri di altezza da un aereo-madre, l'astronave ha acceso il suo razzo e ha raggiunto i 100.124 chilometri di altitudine. Si tratta del primo passo del turismo spaziale. Il decollo è avvenuto alle 6.47 del mattino nel deserto Mojave, alle spalle di Los Angeles, e Mike Melvill, 62 anni, di professione pilota collaudatore, il primo astronauta «privato», ha viaggiato per quasi un'ora e mezza. «Da lassù i colori sono un'esperienza religiosa», ha detto (foto Reed Saxon/Ap).

A pagina 20
G. Caprara

ALL'INTERNO

WELFARE

Riforma pensioni a luglio Il governo: sì alla fiducia

Un rinvio della riforma previdenziale è «assurdo», sostiene il ministro del Welfare Roberto Maroni. Quindi il governo vuole arrivare al via libera entro luglio: se necessario, sottolinea il vicepremier Gianfranco Fini, «facendo ricorso al voto di fiducia». Il neopresidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo invita i sindacati al dialogo per «rafforzare la ripresa».

A pagina 10 De Rosa, Polato, Rizzo

PATTO DI SINDACATO

Rcs, Gemina cala all'1% Via libera ai nuovi soci

Gemina, finanziaria che fa capo alla famiglia Romiti, scenderà dal 9,7 all'1% nel capitale Rcs Mediagroup, editrice del Corriere della Sera. Via libera ai nuovi soci Della Valle, Ligresti e Francesco Merloni. Cesare Romiti lascerà la presidenza di Rcs Quotidiani e diventerà presidente d'onore di Rcs Mediagroup. Maurizio Romiti da settembre non sarà più amministratore delegato di Rcs Mediagroup.

A pagina 23 Bocconi

L'Iran ferma tre imbarcazioni britanniche e cattura otto marinai: timori di una crisi con Londra

Ostaggi italiani, arresto in Iraq

Annuncio Usa. Strage di marines in un video, ore disperate per il prigioniero coreano

STASERA ITALIA-BULGARIA



Il nostro Rooney? E' a casa

di GIORGIO TOSATTI

La Bulgaria è già eliminata, ma gli azzurri non s'illudano di dover sbrigare una formalità per raggiungere la terra promessa del 2-0. Anche da noi c'era un Rooney, ma Trap non l'ha convocato.

A pagina 37

I pomodori a Copenaghen

di BEPPE SEVERGNINI

Gli azzurri pensino a vincere contro i bulgari. Se danesi e svedesi se la giocano, una delle due squadre esce e noi possiamo. Se invece fanno la torta, i pomodori li tireremo a Copenaghen.

A pagina 37

Capitale e lavoro

LA SFIDA DEL SINDACATO CREDIBILE

di PIETRO ICHINO

La notizia è che Cgil, Cisl e Uil stanno avviando discretamente fra loro una trattativa sulle forme della democrazia sindacale, seguita con interesse dalla Confindustria. Questa volta l'antica questione della verifica di rappresentatività dei sindacati nei luoghi di lavoro sembra destinata a una soluzione positiva, perché le tre contendenti puntano seriamente a un accordo. Le posizioni, però, sono ancora molto diverse e ci vorrà davvero molta buona volontà per conciliare.

La Cgil chiede democrazia diretta: assemblea, referendum sugli accordi che si stipulano, sottoposizione di ogni passaggio delle trattative al giudizio della base. La Cisl e la Uil invece diffidano dell'assemblearismo, privilegiano la partecipazione più strutturata, che si realizza nelle forme della democrazia delegata e dell'associazione. Rispetto alla volontà volatile di un'assemblea o di un referendum, Cisl e Uil privilegiano la volontà più meditata e consapevole di chi al sindacato ha conferito la propria adesione stabile e impegnativa.

La Cgil teme il rischio di un sindacato che perde il contatto con la propria base, con il clima reale dei luoghi di lavoro, come è accaduto nell'inverno scorso nel settore dei trasporti municipali ed è parso accendere anche due mesi fa alla Fiat di Melfi. Invece, il rischio contro cui mettono in guardia Cisl e Uil è un altro: quello che la democrazia diretta finisca col far prevalere la volontà di una parte soltanto dei lavoratori, e non della migliore.

CONTINUA A PAGINA 24

Il messaggio alla famiglia di Anna Maria Valdata. Le indagini non puntano sulla criminalità organizzata

I rapitori di Pavia: «Pagate e niente polizia o morirete tutti»

GRAZIA VERASANI

ROMANZO

QUO VADIS, BABY?

Colorado noir

Un investigatore donna. Che indaga su se stessa. Un'indagine troppo privata. Ma non si può sempre fuggire...

Gabriele Salvatore

SETTE SATANICHE

Scavi nei boschi per trovare altre vittime

Dopo il caso del suicidio sospetto di Legnano, i carabinieri scavano nei boschi di 28 comuni lungo l'asse Milano-Busto Arsizio alla ricerca dei resti di ragazzi scomparsi dal 1997 a oggi. Confronti incrociati fra le date delle sparizioni e le fasi lunari legate ai riti satanici.

A pagina 15

VOGHERA — «Avete disturbato i nostri affari. Chiediamo 1 milione e 250 mila euro per i danni ricevuti. Se i soldi non risultano falsi, in due giorni la signora torna a casa. Avete una settimana. Non dovete avvertire la polizia se no morirete tutti». Questo il testo del biglietto trovato nel cortile della villa davanti alla quale è stata rapita domenica Anna Maria Valdata, 74 anni. Gli inquirenti ritengono che i rapitori non siano dei professionisti, ma una banda improvvisata di italiani e stranieri. Franco Valdata, il «re del mattone» dell'Oltrepò Pavese, non riesce a capacitarsi dell'accaduto. Venticinque anni fa l'anonima sequestrata aveva cercato di rapire a Milano la figlia Silvana.

A pagina 11

Alberti, Biglia, Martirano

DOMANI

I CLASSICI DELL'ARTE DEL '900

DE CHIRICO

Domani, con il CORRIERE DELLA SERA il quarantesimo dei venti volumi settimanali dedicati ai grandi maestri dell'arte moderna. A 5,90 euro più il prezzo del «Corriere»

Francia, il progetto del premier Raffarin tutela soprattutto i gay

«Carcere per gli insulti sessisti»

PARIGI — Il premier francese Jean-Pierre Raffarin presenterà domani in Consiglio dei ministri un progetto di legge contro «le dichiarazioni discriminatorie sulla base del sesso o dell'orientamento sessuale». A norma approvata, uno slogan che istiga alla violenza contro gli omosessuali costerà al suo autore un anno di prigione e 45 mila euro di multa. E una ingiuria fondata sull'omosessualità della vittima sarà punita con sei mesi di carcere e 22 mila 500 euro di multa. Le associazioni francesi però non si accontentano e al «Gay pride» di sabato prossimo sfileranno comunque contro il governo di centrodestra, che nega il matrimonio agli omosessuali.

A pagina 13

Montefiori

SICILIA E ISOLE
in libertà

TUTTOTURISMO

solo €4 in più in edicola

Le SPIAGGE più belle
Le LOCALITÀ da visitare
Tutte le STRADE
Le mappe di 9 CITTÀ

Con TuttoTurismo di luglio l'Atlante Turistico della Sicilia e delle sue isole